

**VERBALE INCONTRO TRA IL
COMUNE DI MONGHIDORO
E
LE OO.SS. CONFEDERALI
DEI PENSIONATI E DELLE CATEGORIE**

IN OCCASIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2019

Oggi 25/02/2019 presso il Comune di MONGHIDORO, si sono incontrati:

l'Amministrazione Comunale, rappresentata dal Sindaco BARBARA PANZACCHI e,

le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL confederali, di categoria e dei pensionati, così rappresentate:

per la CGIL-SPI-FP: FAUSTO NADALINI, ERIO FRISON, MAURIZIO SERRA

per la CISL-FNP: GIANNICOLA FRASCIONE

per la UIL-UILP: GIANFRANCO MARTELLI

per definire il confronto sulle politiche di bilancio 2019-2021.

Le Parti valutano positivamente la discussione svoltasi negli incontri tenutisi e, confermando l'importanza del confronto tra Amministrazione e Parti sociali, definiscono quanto segue:

PREMESSA DI CONTESTO SOCIO ECONOMICO

La fase in cui si inserisce la contrattazione confederale territoriale 2019, è all'interno di un contesto ancora alquanto incerto e preoccupante. Il quadro economico in cui si inserisce la legge di bilancio, rispetto alla quale CGIL-CISL-UIL Nazionali hanno espresso forti criticità.

Inoltre la contrattazione con le Istituzioni Locali, si avvia all'interno di una lunga campagna elettorale in quanto nel 2019 si svolgeranno le elezioni amministrative per il rinnovo di quasi tutti i comuni del territorio metropolitano, della Regione e le elezioni europee.

Tutto ciò premesso:

- puntualizzando che gli accordi sottoscritti negli anni scorsi sui vari tavoli Comunali di Unione e Distretto non palesemente superati dal presente testo, mantengono inalterata la loro validità e le scadenze indicate;
 - considerando che nella presente testo sono presenti e indicati argomenti che trovano la loro trattazione specifica nelle diversi sedi di confronto e contrattazione;
 - valutato che gli argomenti contenuti nei vari tavoli debbano essere coerenti a partire dagli accordi Comunali per le programmazioni e realizzazioni su tutti i livelli istituzionali;
 - convenendo sulla necessità di verificare le risorse destinate dai singoli bilanci Comunali alle azioni la cui programmazione e realizzazione trova l'attuazione sia a livello di Unione sia a livello Distrettuale;
 - ritenendo necessario di avviare una tempestiva fase di verifica delle relative applicazioni, prevedendo per argomenti e sedi proprie il monitoraggio;
- si definisce il seguente seguente verbale:

ASSETTI ISTITUZIONALI

Le parti condividono la necessità di riaffermare una funzione importante della Città Metropolitana quale luogo di una rinnovata Governance Istituzionale cooperativa sia nei confronti della Regione che delle Unioni e dei Comuni. A tal proposito, anche sulla base dell'intesa del 5 Luglio 2018, l'amministrazione Comunale riconferma il suo impegno sul buon funzionamento dell'Unione e si impegna altresì a promuovere degli incontri specifici di unione per la valutazione dello stato di

avanzamento e per analizzare i problemi e le criticità che si sono realizzate nell'ultima fase. **L'Amministrazione, a fronte di una analisi delle problematiche e di una progettazione condivisa volta a risolvere le criticità emerse sulla gestione del Personale, sia di natura economica, sia sulla funzionalità del servizio è disponibile a prendere in esame la possibilità di gestire nuovamente in maniera associata il servizio stesso.**

Dopo un percorso avviato tra fine 2015 e inizio 2016, che ha visto coinvolti Unioni e Comuni nella sua definizione; l'11 luglio del 2018 è stato approvato il Piano Strategico Metropolitan 2.0 della Città metropolitana di Bologna. Con questa approvazione le Unioni e i Comuni, per la prima volta, hanno l'opportunità di costruire una vera governance unitaria, in cui istituzioni e operatori condividono le strategie di lungo periodo, obiettivi e linee di intervento a medio termine.

Il conferimento all'Unione dei Comuni Savena-Idice del servizio di gestione associata del sociale, della funzione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (comprensivo delle attività produttive terziarie), della gestione dei sistemi informatici e delle tecnologie dell'informazione, delle funzioni di protezione civile, della stazione appaltante unica e centrale di committenza, delle funzioni in materia di sismica, va verificato e considerato in relazione alla definizione di criteri e obiettivi che la Regione Emilia Romagna ha stabilito la DGR n. 1179 del 23.07.2018 PRT 2018-2020. Tale norma suddivide le 43 Unioni della Emilia Romagna in 6 mature, 24 in sviluppo, 10 avviate, 3 costituite.

L'Unione dei Comuni Savena-Idice risulta tra le 24 in sviluppo e dovrà rispondere a criteri e obiettivi richiesti per poter accedere alle incentivazioni per le gestioni associate.

In tal senso l'Unione dei Comuni Savena-Idice ha avviato, utilizzando anche un apposito fondo regionale, uno studio di fattibilità per il miglioramento delle gestioni associate della Protezione Civile e della Stazione Unica Appaltante, e per valutare l'avvio della gestione associata dello Sportello dell'Edilizia che il PRT prevede debba essere associato con SUAP e Sismica per considerare effettivamente realizzata la delega.

Raggiungere gli obiettivi di PRT non risulta scontato alla luce di difficoltà oggettive e soggettive fra l'altro corrispondenti alla fase di fine mandato per 4 delle 5 amministrazioni che formano l'Unione.

Ribadendo la volontà dell'Amministrazione comunale di volere, nel quadro generale richiamato, essere parte proattiva di un processo metropolitano che ha come cornice il PSM 2.0 che vede le Unioni elemento costitutivo fondamentale della Città Metropolitana come ente federante che trova momento di sintesi nell'Ufficio di Presidenza composto dal sindaco metropolitano e dai presidenti delle Unioni, è necessario in primo luogo verificare nel Consiglio dell'Unione la volontà politica delle Amministrazioni Comunali che la compongono a sostenere i percorsi di consolidamento dell'Unione, della sua funzionalità e delle gestioni associate facendosi tutti carico dei relativi impegni non solo economici.

Il lavoro di sintesi delle progettualità e delle esigenze territoriali svolto in sede metropolitana ha consentito alla Unione Savena-Idice di partecipare all'utilizzo di fondi europei, regionali e metropolitani consentendo importanti investimenti sul territorio in particolare sui temi del dissesto idrogeologico e della viabilità che non sarebbero stati possibili singolarmente per i comuni.

Più debolezze e difficoltà si avvertono, pur in maniera differenziata, sulle gestioni associate dei servizi e delle attività su cui occorre intensificare il monitoraggio verificandone efficacia, efficienza e sostenibilità che sono la condizione, insieme alla volontà politica, per i comuni aderenti per poter consolidare ed attivare servizi che, in particolare, per alcune realtà non sarebbero possibili singolarmente.

Handwritten signature and scribbles on the right margin.

Le parti auspicano maggior unità di intenti tra le amministrazioni comunali facenti parte dell'Unione nella realizzazione di tali obiettivi e condividono di fissare periodici incontri per monitorarne l'attuazione.

POLITICHE DELLO SVILUPPO E PER L'OCCUPAZIONE

Le parti sottolineano il positivo percorso avviato con il "Patto per L'occupazione delle Valli Savena-Idice" sottoscritto il 26 luglio 2017 ed esprimono una valutazione positiva sulla gestione della crisi della Stampi Group. Sul patto le parti **intendono riconfermarne pienamente i contenuti e le modalità assumendo e promuovendo presso l'unione il pieno impegno per la realizzazione degli obiettivi contenuti e in tal senso saranno promosse sul territorio a partire dal Tavolo di coordinamento del Patto del 5 febbraio 2019 .**

Le parti valutano positivamente le iniziative avviate sul territorio distrettuale e di Unione che consentono una relazione diretta tra domanda e offerta di lavoro come la Fiera del Lavoro a San Lazzaro e le 4 giornate promosse da Unione e Pianoro Factory presso il centro giovanile di Pianoro. Tale iniziative dovranno essere consolidate nelle attività delle istituzioni locali per la promozione di una politica attiva del lavoro.

Si conviene di proporre a livello distrettuale l'identificazione di una risorsa (servizio civile, tirocinio, ecc) per supportare e sviluppare il lavoro dell'unione nel coordinamento politico del tavolo e del gruppo di lavoro.

Le parti ritengono necessario promuovere il coordinamento e la convocazione dell'esecutivo per avviare i lavori di lettura del territorio, studiare una progettazione e valutazione di opportunità come previsto dal patto. Promuovendo azioni che possano in particolare produrre lavoro e opportunità per l'area montana anche tenendo conto e in relazione al protocollo d'intesa per la promozione e valorizzazione del territorio sottoscritto tra l'unione dei comuni dell'appennino bolognese e l'unione dei comuni savena-idice , rafforzando il turismo, e valorizzando la rete di produzione locale.

Per quanto riguarda l'attenzione all'emergere di nuove povertà, in particolare chi ha perso il lavoro e alle famiglie con persone non autosufficienti e a tutti i soggetti fragili a cui è necessario dare una risposta occorrerà riesaminare in sede di distretto gli strumenti e le azioni necessarie da mettere in campo verificando tempestivamente le variazioni che potranno intervenire sulle risorse e sulla modalità di erogazione previste dalla L. reg. 14 integrate dal REI e RES, in relazione alle modifiche legislative nazionali evitando di creare delle condizioni di sospensione delle risposte a bisogni che non possono attendere.

POLITICHE DEGLI INVESTIMENTI

Le Parti firmatarie del presente verbale ritengono indispensabile sbloccare gli investimenti per le grandi infrastrutture a partire dalle opere risolutive e nelle manutenzioni ritenendole atti fondamentali per promuovere lo sviluppo del territorio e del lavoro.

In questi due anni e mezzo a Monghidoro sono pervenuti da Città Metropolitana, Stato, Regione, Ausl (per partite arretrate mai concluse prima) quasi 2.300.000,00 euro
Inoltre abbiamo concluso investimenti nonché avviato altri per circa 3.000.000,00 di euro.

Sono previsti:

- Contributo regionale per miglioramento sismico ed efficientamento energetico i.c. Monghidoro € 68.703,00 sul 2019 a completamento già iniziato e finanziato nel 2018 per € 700.000,00

- Contributo dallo Stato per interventi Ca' De Rossi € 150.000,00 per i quali si proverà a partecipare ad un bando nazionale e l'intervento è subordinato al riconoscimento del contributo;
- € 50.000,00 contributo dallo Stato per interventi sul patrimonio DM 41/01/2019 Legge Bilancio 2019 art1. c. 107 L. 30/12/2018 n. 145.

Per le concessioni edilizie sono stati previsti € 83.500 in base al trend, con previsione di leggeri aumenti nel triennio.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI.

- | | | |
|--|-----------|-----------|
| 1. Riqualificazione energetica plesso scolastico di Monghidoro | 245.000 € | 2019 |
| 2. Riqualificazione Camping "La Martina" con opere di forestazione all'interno del camping | 191.540 € | 2019 |
| 3. Intervento di riqualificazione e adeguamento impianti sportivi | 320.000 € | 2020/2021 |
| 4. Intervento di ripristino movimento franoso località Ca' de Rossi | 150.000 € | 2019 |
| 5. Manutenzione straordinaria viabilità comunale | 200.000 € | 2020/2021 |
| 6. Lavori di manutenzione e ampliam. cimitero di Campeggio | 100.000 € | 2019/2020 |
| 7. Realizzazione centrale cippato presso impianti sportivi. | | |
| I lavori sono in via di completamento, si prevedono conclusi entro aprile | 170.000 € | 2018/2019 |

8. Riqualificazione impianti Pubblica Illuminazione.

Approvato il progetto di illuminotecnico, in corso le attività per il contratto di prestazione energetica, a cura dell'ufficio tecnico con la collaborazione di AESS.

Entro fine 2019 dovrebbero avere inizio i lavori.

Risulta del tutto evidente come la pianificazione degli interventi denoti progettualità e volontà di effettuare investimenti rilevanti da parte dell'Amministrazione Comunale, volti alla sistemazione di importanti fragilità del nostro territorio, dal dissesto idrogeologico, alla viabilità stradale, dai servizi essenziali come quello della pubblica illuminazione alla messa in sicurezza sismica ed alla riqualificazione energetica del nostro plesso scolastico e degli altri edifici comunali.

L'amministrazione si impegna a promuovere un tavolo di confronto specifico col Distretto Socio Sanitario al fine di individuare i progetti da inserire per i prossimi due anni, nel piano triennale di investimenti già previsto.

Obiettivo primario dovrà essere la redazione di un progetto di investimento relativo al tema dell'abitare solidale e alla verifica della realizzazione degli appartamenti protetti (n. 16) come previsto dall'accordo distrettuale.

POLITICHE URBANISTICHE e ABITATIVE

Le parti si impegnano a promuovere la sottoscrizione di un protocollo di Unione sulla applicazione coerente alle finalità (blocco di consumo di suolo e rigenerazione) della L.R. 24/2017.

La convinzione e l'impegno comune è quello che l'orientamento delle scelte urbanistiche privilegino la "città pubblica", gli spazi per tutte e tutti, per favorire socialità e integrazione, per riconciliare le fratture fra centri e periferie, per rispondere alle nuove emergenze sociali a partire dall'emergenza abitativa.

Nel triennio di questo bilancio le amministrazioni dovranno redigere i PUG in relazione ad un PTM (piano territoriale metropolitano) che diventerà lo strumento pianificatore per l'intera CM.

Le parti concordano sulla possibilità di attivare studi per PUG sovracomunali o di Unione che dovranno avere come cornice gli strumenti che insieme all'interno della CM si stanno costruendo o sono adottati o sono approvati:

PSM 2.0 già approvato

PUMS adottato, oggetto di osservazioni fino ad inizio marzo

Carta di Bologna territorializzando le importanti scelte ambientali definite nel documento

PTM ad oggi solo linee di indirizzo con obiettivo adozione entro il 2019.

Il POC del Comune di Monghidoro prevede 5 zone per nuovi insediamenti residenziali (NIR 1 e NIR 4 nel Capoluogo, NIR 3 a Frassineta, NIR 5 in località Ca' del Costa, NIR 6 in località Ca' di Marcone).

Di queste aree, soltanto per la NIR 5 è stato approvato il PUA relativo e stipulata la convenzione urbanistica attuativa, a gennaio del 2018.

E' inoltre prevista un'area NIP per nuovi insediamenti produttivi nella zona sud del Capoluogo, attualmente già urbanizzata, ma per la quale al momento non sono ancora stati presentati né approvati interventi di costruzione dei fabbricati produttivi.

Sono inoltre previste n. 4 aree da riqualificare nel Capoluogo e n. 2 in località Piamaggio, per le quali attualmente non è ancora stato approvato il relativo piano urbanistico attuativo.

Le parti convengono di prestare attenzione per favorire ulteriori insediamenti e politiche che favoriscano il ripopolamento del comune che troppo spesso ha avuto saldi demografici negativi e si impegnano a promuovere tutte le azioni, come già indicato nel capitolo delle politiche per lo sviluppo, che potrebbero favorire le attività commerciali, produttive e turistiche favorendo in tal senso anche le politiche per l'affitto.

L'amministrazione, si impegna a promuovere l'utilizzo di risorse regionali e ricercare risorse per favorire le politiche per l'affitto.

L'amministrazione ha sostenuto interventi sull'affitto in favore di nuclei familiari per € 1.100, 00 poiché le richieste sono state unicamente queste, ha effettuato n. 2 assegnazioni ERP e non ci sono state presentate domande per il protocollo sfratti.

Si conviene e si conferma la necessità di intervenire nelle sedi opportune per snellire le procedure di assegnazioni delle case Acer e per valutare gli effetti del nuovo regolamento.

DISABILITÀ BARRIERE ARCHITETTONICHE: L'Amministrazione Comunale su tutti gli interventi effettuati, come indicato nel capitolo investimenti, conferma gli interventi per qualità urbana e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Negli edifici pubblici, nelle scuole, nei marciapiedi su cui si è intervenuti sono state rimosse le barriere architettoniche e prevede nel 2019 la installazione di giochi che possano essere utilizzati da disabili all'interno del parco giochi comunale.

L'amministrazione comunale si impegna a promuovere ulteriormente l'abbattimento di tutte le "barriere": dall'accesso al lavoro, alla mobilità, finalizzando e promuovendo l'inclusione sociale e in tal senso si impegna a divulgare con puntualità e precisione anche attraverso iniziative pubbliche e comuni, le modalità e le agevolazioni derivate da risorse regionali e nazionali destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche e le modalità di fruizione rendendole chiare e fruibili per i cittadini.

L'amministrazione si impegna a promuovere, anche a livello di unione e o distretto, la predisposizione di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) ricercando e definendo risorse per la sua attuazione.

Le parti ritengono utile, al fine di dare maggiore agibilità alla vita sociale di anziani e disabili, valutare la possibilità di individuare in un unico "fondo" distrettuale o di unione, il monte di risorse e contributi disponibili ai vari livelli (regionale, distrettuale, comunale) destinati agli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e individuare incentivi finalizzati ai condomini che installano ascensori o montascale.

TASSE E TARIFFE

Nonostante le scelte del Governo nella manovra finanziaria, che di fronte al non rifinanziamento di alcune poste, consentono ai comuni di aumentare la tassazione locale (IMU e Tasi) il comune di Monghidoro ritiene assolutamente negativo scaricare su cittadini ed imprese ulteriori tassazioni per erogare i servizi e, pertanto, non ha mai, sin dal suo insediamento, aumentato alcuna aliquota.

Le parti convengono su questa scelta, del resto richiesta contenuta nella piattaforma delle O.O.S.S., e condividono la necessità di mantenere la qualità dei servizi rifiutando contestualmente la logica della competizione basata esclusivamente sui costi, a partire dal costo del lavoro.

Nel bilancio 2019 l'Amministrazione comunale non effettuerà aumenti sulle tariffe dei servizi a domanda individuale.

L'amministrazione per promuovere la rigenerazione urbana e la conservazione del patrimonio edilizio, nonché per favorire le attività artigianali del territorio, tenendo conto del fatto che la metà degli immobili presenti nel Comune è composto di seconde case ha inteso promuovere delle specifiche incentivazioni così definite:

Tutti i proprietari di seconde case che realizzeranno interventi di riqualificazione energetica, ristrutturazione edilizia, restauro conservativo e scientifico, riqualificazione di valore pari o superiore a 15.000,00 euro pagheranno l'IMU ridotta (dal 10,60 al 4,60) e non dovranno più pagare la TASI per tre anni dalla data di fine lavori.

NON AUTOSUFFICIENZA E CASE RESIDENZA

L'amministrazione si impegna a promuovere nei confronti del Distretto le azioni e le risorse che possano permettere l'aumento dell'offerta dei posti letto accreditati e convenzionati sui quali l'obiettivo previsto dalla normativa regionale (3% degli ultra 75enni) o di posti per i PAI (piani ass. individualizzati).

Le parti ritengono fondamentale la realizzazione nei tempi indicati dall'accordo di distretto degli appartamenti protetti presso L'ASP Rodriguez.

CASE FAMIGLIA

L'amministrazione è impegnata e concorde per l'approvazione nelle sedi opportune alla adozione del regolamento metropolitano per l'attività delle Case Famiglia favorendone l'applicazione sul proprio territorio comunale e di unione.



In tal senso si conferma il lavoro avviato distrettualmente e condivide la necessità di un monitoraggio puntuale sulla verifica periodica, della Commissione AUSL sugli ospiti presenti nelle strutture, come da indicazioni regionali.

Nel territorio comunale sono presenti svariate case famiglia, e l'amministrazione ha interesse, per questa ragione, a garantire un adeguato livello qualitativo ai suoi cittadini relativamente a questa attività.

INTERVENTI DI PREVENZIONE ALLA FRAGILITÀ, IN FAVORE DEGLI ANZIANI CHE VIVONO SOLI

In relazione allo sviluppo demografico del territorio le parti convengono nel dover affrontare il tema delle rilevante fascia di anziani soli che, non rientrando ufficialmente nelle "categorie" della *fragilità* e/o della *non autosufficienza*, sfuggono alla conoscenza dei servizi socio-assistenziali.

Le parti si impegnano ai vari livelli di confronto a ricercare soluzioni e risorse nella logica di aggiornare il concetto di *domiciliarità* e promuovere le condizioni per condividere con altri relazioni e attività; diffondendo tutta una serie di servizi a bassissima soglia (attività di aiuto personale/domestico, di relazione/socializzazione, di promozione della salute e di sani stili di vita) che possono essere promossi anche dagli ambiti del *Volontariato Sociale*, in un contesto di collaborazione e sinergia istituzionale che avvii una valida attività di monitoraggio di un ambito sociale oggi sostanzialmente poco seguito e conosciuto.

Per il sostegno di tali attività l'amministrazione si impegna sul livello distrettuale a verificare la possibilità di individuare risorse specifiche e destinate a partire dall'utilizzo dei risconti e/o dall'attivazione di un fondo apposito.

SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA

Si condivide il comune obiettivo di mantenere e possibilmente implementare l'offerta dei servizi educativi e scolastici su tutto il territorio distrettuale.

All'interno dei locali della Scuola per l'infanzia "Augusta Maria Ferretti" di Monghidoro ha avuto inizio da sabato 26 Gennaio p.v. un'attività sperimentale di Spazio Famiglie.

Il servizio, aperto il sabato dalle ore 9:30 alle ore 11:30 con la presenza di due educatrici, è rivolto a bambini nella fascia di età 0-6 anni ed ai loro genitori.

All'interno di spazi accoglienti e stimolanti, le educatrici, sotto la supervisione di una Coordinatrice Pedagogica, organizzeranno attività ludiche, letture animate, giochi di gruppo nonché, per i genitori, momenti di riflessione su temi educativi.

L'intervento è stato fortemente voluto dal Comune di Monghidoro, il quale vuole offrire ai bambini del suo territorio ed alle famiglie uno spazio nel quale genitori e figli possano trascorrere del tempo insieme, giocare ed al contempo approfondire alcune tematiche della genitorialità.

Michele dei Ramazzotti, consapevole del proprio ruolo educativo nel contesto del territorio.

La frequenza è totalmente gratuita ed il servizio, per l'anno scolastico in corso, si concluderà agli inizi di Giugno.

Le attività verranno realizzate e coordinate dalle Coop.ve Sociali "Quadrifoglio" e "Carovana". Lo Spazio Famiglie di Monghidoro è finanziato all'interno del progetto "Educativa di casa: trame educative per nuove comunità", finanziato dall'Impresa Sociale "Con i bambini".

Il progetto, che vede una partnership allargata di diciassette enti del territorio di Bologna e Provincia, coordinato dalla Coop.va Sociale "Quadrifoglio", attraverso una serie di azioni interviene per contrastare la povertà educativa nella fascia di età 0-6 anni, attraverso il potenziamento di alcuni servizi esistenti, l'apertura sperimentale di nuovi e la formazione continua degli operatori.

LEGALITÀ

Oltre ad iniziative di sensibilizzazione sul tema aumentate di recente con il passaggio della delega sui servizi giovanili all'Unione dei Comuni particolare attenzione viene posta nella gestione della

regolarità degli affidamenti e degli appalti pubblici. A tal fine si auspica una reale semplificazione ed attuazione del D.L. 50 con una più approfondita applicazione delle facoltà concesse dal decreto stesso alle stazioni appaltanti e si guarda con interesse ad ulteriori processi di accentramento e specializzazione.

LOTTA ALL'EVASIONE

L'amministrazione prosegue l'intervento di recupero e lotta all'evasione fiscale. Le modalità utilizzate come negli anni precedenti sono integrate tra un lavoro "interno" e l'emissione di atti formali nei confronti degli evasori o elusori.

Questo lavoro ha consentito in questi anni un recupero:

2019 previsto € 50.000,00

2018 € 66.867,00 acc.ti emessi,

2017 € 40.259,44 acc.ti emessi

2016 € 102.847,00 di cui 62.847,00 alla stampi, quindi € 40.000,00

recupero TARI nel 2018 partivamo con un residuo di € 421409,65 abbiamo recuperato € 181.999,56, il 43,18%

nel 2017 partivamo con un residuo di € 560.383,62 incassati 298.708,20 il 53,30%

Si conferma da parte delle OOSS l'adozione dei protocolli anti evasione e di verificare le attività poste in essere da parte dei comuni in rapporto con l'agenzia delle entrate.

COPERTURA ASSICURATIVA FURTI E SCIPPI OVER 65

L'amministrazione si impegna entro il 2019 a verificare la possibilità di attivare in via sperimentale una sorta di copertura economica per tutti i cittadini over 65enni vittime di truffe, scippi, rapine e raggiri, (sappiamo che molti anziani per vergogna o sfiducia non denunciano) che li indennizzi sui danni subiti, previa denuncia ai carabinieri. Le parti si impegnano entro il 2019 ad incontrarsi per definire la possibilità di tale copertura anche alla luce delle esperienze delle altre amministrazioni sul punto.

Le parti concordano su questa tema di promuovere in collaborazione con le organizzazioni di categoria dei pensionati ed in stretta collaborazione con le forze dell'ordine iniziative di sensibilizzazione, di formazione e di istruzione verso gli anziani per attivare comportamenti tesi ad evitare furti e truffe mettendo in evidenza le più frequenti modalità con cui questi avvengono.

SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

A fronte delle richieste previste nella piattaforma sindacale per

-un impegno specifico al Distretto in relazione ai piani di zona per il benessere sociale 2018-2020 alla redazione di programmi e azioni in tal senso. Riteniamo necessario pubblicizzare adeguatamente le cittadine e i cittadini sull'accesso a questo servizio;

- specificare quali azioni e risorse ulteriori mettono in campo i Comuni per questo obiettivo;

- prevedere con le scuole programmi specifici educativi e di sensibilizzazione sui temi di genere con l'obiettivo alla eliminazioni delle differenze sociali ed economiche.

- ricevere un monitoraggio periodico sulle donne vittime di violenza e di valutare progetti e risorse di potenziamento dei servizi e degli alloggi legati a questo fenomeno.

L'Amministrazione comunale ribadisce il proprio impegno in tal senso e a promuovere le iniziative utili alla sensibilizzazione e informazione.

IMMIGRAZIONE, PROFUGHI E CONSEGUENZE DECRETO SALVINI

Le parti condividono uno specifico confronto al fine di monitorare la situazione che nei prossimi mesi si potrebbe creare sia sotto il profilo occupazionale per le centinaia di operatori che lavorano da anni nel sistema dell'accoglienza, sia per gli effetti che un decreto con queste caratteristiche può avere sul sistema di welfare del territorio.

Il comune di Monghidoro si impegna a promuovere e già promuove, in collaborazione con le scuole, progetti educativi tesi ad approfondire la conoscenza della nostra costituzione, la parità di genere e i diritti doveri all'interno del mondo del lavoro.

La situazione dei migranti sul territorio comunale è la seguente : abbiamo due centri che gestiscono i minori stranieri non accompagnati, uno con lo SPRAR ed uno con il FAMI e che ospitano 25 ragazzi minorenni (15 a Valgattara e 10 a Campeggio)

MOBILITÀ

Le parti condividono l'importanza dell'adozione di un PUMS metropolitano ,oggi nella fase delle osservazioni su cui sia l'amministrazione che le organizzazioni sindacali faranno le proprie e rispettive valutazioni.

Le parti condividono l'idea di un nuovo patto metropolitano per la mobilità che tenga conto anche di ridisegnare gli spostamenti tra i vari comuni metropolitani.

Ritengono che tale patto sia al centro della visione del PUMS e che gli elementi fondanti come il biglietto unico con integrazione ferro-gomma trovino piena applicazione nei tempi previsti.

Si ritiene indispensabile il rinnovo, e l'allargamento dell'intesa metropolitana sulle agevolazioni previste dal fondo regionale relativo agli abbonamenti Mi Muovo.

Su tali materie è necessario proseguire il confronto congiunto con la Città Metropolitana e con il Comune di Bologna prevedendo il coinvolgimento delle Unioni Comunali e dei Comuni per attivare analogamente alle agevolazioni treno-gomma anche quelle gomma-gomma che per il territorio non servito da ferrovia rappresentano una urgenza importante essendo la via principale di comunicazione verso la città.

I cittadini dei Comuni del crinale che non dispongono del servizio ferroviario, inoltre, trarrebbero molti vantaggi dall'istituzione di una NAVETTA che, negli orari di punta, possa condurli da e per la stazione ferroviaria di Pianoro, riducendo i tempi di percorrenza che li separano dalla città.

Ancora oggi, infatti, per raggiungere Bologna dai nostri Comuni a mezzo del servizio di trasporto pubblico su gomma si impiega 1 ora e 1/2 (come 30 anni fa) e certamente questa rappresenta una delle motivazioni che provocano lo spopolamento delle nostre aree appenniniche, disincentivando coloro che quotidianamente per motivi di studio e/o di lavoro devono recarsi a Bologna.

Ciò disincentiva, indiscutibilmente, anche la promozione turistica del nostro territorio che è dotato, invece, di zone e aree di grande interesse naturalistico ed ambientale.

Relativamente ad una nuova opera infrastrutturale a Sud della Città di Bologna, l'amministrazione ritiene utile e conveniente approfondire ogni aspetto legato a tale soluzione che, oltre a costituire una fondamentale base per lo sviluppo infrastrutturale dell'intera valle del Savena e dell'Idice e dei relativi Comuni da troppo tempo esclusi dalla programmazione infrastrutturale, consentirà inoltre di alleggerire il traffico sugli attuali tracciati autostradali e tangenziali che attraversano la città di Bologna, limitare al minimo volendo il consumo di suolo e l'impatto paesaggistico potendosi sviluppare il tracciato per la maggior parte in galleria e, sempre per lo stesso motivo, ridurre l'inquinamento atmosferico ed acustico nonché la vulnerabilità sismica delle strutture, non perdere definitivamente l'opportunità della ricucitura a sud della città e la conseguente possibilità di creare una bretella autostradale capace di rappresentare una valida alternativa in caso di problemi legati ad incidenti e/o necessità manutentive, tenuto anche in debito conto (sempre in ottica di benefici) che



si potrebbero riutilizzare gli enormi volumi di terra scavati per la realizzazione delle gallerie per il riempimento di vecchi siti estrattivi di cave di gesso dismesse che rappresentano oggi delle criticità dal punto di vista della sicurezza, prima fra tutte l'Ex cava del Prete Santo alla Ponticella di San Lazzaro di Savena, intervento questo che sancirebbe la definitiva messa in sicurezza dell'abitato

Per tale soluzione, oltre agli aspetti economici e sociali, non va dimenticata la possibile ricaduta positiva in tema di turismo: collegamenti più efficienti favorirebbero l'affluenza di persone sul nostro territorio, consentendo a queste parti di montagna di inserirsi in maniera concreta e produttiva nel trend positivo della città di Bologna

Nel caso venga, invece, preferito il Passante di Mezzo si rende assolutamente necessario ed improcrastinabile individuare soluzioni che consentano ai Comuni montani delle Valli del Savena e dell'Idice di raggiungere con più celerità le reti autostradali.

Occorre valutare, avendo conoscenza dell'utilizzo dei fondi destinati alle agevolazioni sulla mobilità, la previsione di forme di abbonamenti flessibili che siano più rispondenti ai bisogni dei cittadini per necessità di mobilità temporanee.

SOCIETÀ PARTECIPATE

Le parti ribadiscono il ruolo strategico e di investimento delle Società a partecipazione pubblica, e ne rivendicano il rafforzamento nella funzione di Governance, nella quota di proprietà, nel determinarne le scelte strategiche, in quanto esse sono strumenti fondamentali per la garanzia dei diritti di cittadine e cittadini, per la qualità dei servizi, volani occupazionali e di innovazione, e per la necessaria e urgente riconversione eco e socio sostenibile nel modello di sviluppo.

Il comune di Monghidoro ha inteso nel 2015 liquidare la SPM, società interamente partecipata dal Comune, poichè l'Amministrazione in carica in quegli anni ha ritenuto che non rivestisse i criteri fissati per il mantenimento delle partecipate dalla Legge Madia.

Nel corso del 2019 terminerà il procedimento di liquidazione con assegnazione dei beni immobili di proprietà della SPM al Comune di Monghidoro.

LAVORO PUBBLICO

Le parti condividono che il ruolo del lavoro pubblico e dei lavoratori pubblici deve tornare ad essere centrale per gli obiettivi definiti nella contrattazione sociale territoriale.

Il recupero della centralità del sistema pubblico può risultare maggiormente garante dell'universalità dei diritti ai cittadini e dell'omogeneità dei servizi.

Per questo motivo va perseguita un'azione sinergica tra la contrattazione di secondo livello delle categorie della funzione pubblica e quella sociale confederale, valorizzando e implementando le professionalità esistenti negli enti.

A tal proposito, è necessario prevedere importanti politiche di assunzione coerenti con la gestione diretta dei servizi, occorre poi rafforzare gli strumenti di controllo dei soggetti privati che erogano servizi pubblici, al fine di garantire la qualità degli stessi e il rigoroso rispetto delle condizioni di lavoratrici e lavoratori, anche attraverso la rigorosa applicazione dei protocolli sindacali sugli appalti esistenti.

Il Comune di Monghidoro dal 2016 ha assunto 2 persone e nel corso del 2019 ne verranno assunte altre due, lo stesso varrà per l'anno 2020.

Monghidoro, li

PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

PER LE OO.SS.

Bonino Pauteroli

Cell. *Q-T-M-L*

SPI *W. Min*

Cisl *Giulio P...*

X MANTOLI GIANFRANCO
VILF-BO *M...*

B

